Corso di Formazione

La relazione:
chiave per ri-aprire

Rivolto ai docenti di Modena e provincia

Settembre 2020

Progetto promosso dal Servizio di Psicologia Clinica e dalla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Azienda USL di Modena

Responsabile del progetto: **Dott.ssa Antonella Riccò**

Responsabile aziendale psicologi NPIA

Referente aziendale DSA

Reponsabile CNPIA Pavullo DSM/DP AUSL Modena

Referenti del progetto : **Dott.ssa Karen Ceci**

Psicologa psicoterapeuta CNPIA Modena

k.ceci@ausl.mo.it

Dott.ssa Alessia Rapino

Psicologa psicoterapeuta CNPIA Sassuolo

a.rapino@ausl.mo.it

PRESENTAZIONE

Se il senso di VULNERABILITA' ha caratterizzato la fase 1 dell'emergenza covid19, possiamo dire che l'INCERTEZZA sta caratterizzando le fasi successive. In particolare il mondo della scuola si trova di fronte a numerose incognite sia organizzative (didattica in presenza o didattica a distanza, orari e modalità di svolgimento delle lezioni, spazi e aule) che psicologiche (quali strascichi emotivi ha lasciato il lockdown? quali paure si slatentizzeranno al momento della riapertura? quali vissuti porteranno con sé i docenti e gli alunni ?...).
Riteniamo occorra porre molta attenzione ai minori, tra i soggetti più fragili della nostra società.
In questo senso è fondamentale implementare i "fattori di protezione"; fra questi vi sono certamente le figure di riferimento dei minori: i loro genitori, ma anche i loro insegnanti. Gli insegnanti sono infatti figure preziose che possono svolgere una funzione di contenimento emotivo dei minori, ma anche di **individuazione precoce** di eventuali problematiche, grazie ai contatti quotidiani con gli alunni.
In particolare il sistema-classe è un gruppo nel quale la **relazione** è un elemento fondamentale, che può favorire o bloccare le attività di apprendimento e condivisione, ma anche di crescita e benessere individuale.

DESTINATARI

INSEGNANTI, di ogni ordine e grado

OBIETTIVO

Il percorso di formazione è pensato per i docenti, che hanno dovuto, in breve tempo e in modo molto efficace, modificare le proprie modalità di lavoro e di relazione con gli alunni e che potrebbero, al momento della riapertura in presenza delle scuole, trovarsi nelle condizioni di doversi confrontare con le reazioni post-traumatiche proprie ma anche di alunni e genitori.
La scuola a Settembre si troverà di fronte a nuove sfide; in primis accogliere gli alunni, definire le priorità, fronteggiare le difficoltà emotive, aiutarli nella ricostruzione di relazioni.
Il progetto ha lo scopo da un lato di aiutare gli operatori a confrontarsi con le proprie modalità di espressione dello stress e ricercare delle modalità di gestione dello stesso e dall'altro di migliorare la loro comunicazione e le loro abilità di contenimento dei propri alunni e delle loro famiglie.

In queste circostanze emerge chiaramente la necessità che gli insegnanti siano in grado innanzitutto di **gestire lo stress e le emozioni personali** rispetto a quanto è accaduto, affinchè possano a loro volta porsi in una posizione di aiuto nei confronti dei minori.
Per tale motivo il progetto si pone l'obiettivo di informare, stabilizzare e supportare i docenti, relativamente alle proprie reazioni da stress e alle proprie strategie di fronteggiamento dello stress, ma anche di migliorare le loro abilità di individuazione delle reazioni da stress post-emergenza nei minori e di supportarli nell'individuazione delle strategie di fronteggiamento dello stress e costruzione di modalità relazionali nuove e flessibili.

FINALITA'

- Migliorare la gestione emotiva delle incertezze connesse ai periodi di emergenza, attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e delle proprie strategie di fronteggiamento dello stress
- Favorire una percezione soggettiva di competenza, supportando e riconoscendo i propri strumenti e le proprie risorse.
- Implementare le abilità dei docenti di riconoscere e supportare le emozioni dei genitori e degli alunni.
- Potenziare le abilità di lavorare sulle relazioni sia del gruppo docenti che del gruppo classe.

METODOLOGIA

La metodologia proposta si configura sia come un intervento di prevenzione primaria, intesa come attività di psicoeducazione tesa a far conoscere e riconoscere lo stress e le conseguenze psicologiche, ma anche e soprattutto tesa all'individuazione delle risorse umane naturali e difensive di ogni soggetto, in modo da permettere l'attuazione di efficaci strategie di coping e favorire la crescita post traumatica.

Si svolge attraverso 4 edizioni di interventi specifici in web-conference per gruppi di docenti suddivisi per ordine scolastico in cui saranno trattati i seguenti temi:

- esplorazione delle reazioni psicologiche che possono manifestarsi, **sia negli adulti sia nei bambini**, nelle fasi seguenti all'emergenza

- linee guida di riferimento sui **comportamenti utili che devono essere messi in atto**, sia nei confronti di se stessi che dei minori

- riflessione relativa ai comportamenti "sentinella" che potrebbero venire intercettati dagli insegnanti nella relazione con gli alunni

- approfondimento relativo alla **relazione**, come strumento di accrescimento del benessere e dell'inclusione, sia per quanto riguarda il corpo docenti che per quanto riguarda il gruppo classe.

Le adesioni potranno essere fatte pervenire all'Ufficio Scolastico Provinciale insieme al proprio indirizzo di posta elettronica al quale verrà in seguito comunicato il Link a cui collegarsi.

Le date delle sessioni, una per ordine scolastico (ancora da assegnare) sono le seguenti:

martedì 08.09.2020 dalle 14.30 alle 16.30

mercoledì 09.09.2020 dalle 14.30 alle 16.30

giovedì 10.09.2020 dalle 09.30 alle 11.30

giovedì 10.09.2020 dalle 14.30 alle 16.30